



## COMUNE DI LATINA

### Servizio Mobilità e Trasporti

#### Il Dirigente

In esecuzione della Deliberazione di G.M.n.99/2020 del 28/05/2020 ad oggetto "Decreto MIT 229 del 04.06.2019 – Approvazione e sperimentazione Micro-mobilità e Linee di indirizzo" con la quale è stato, tra l'altro, stabilito:

- di autorizzare, ai sensi dell'art.7 del Codice della Strada, in via sperimentale, la circolazione su strada dei dispositivi per la micro-mobilità elettrica in ambito urbano sulle infrastrutture stradali e/o parti di essa;

- di attivare la micro-mobilità elettrica con l'uso dei relativi dispositivi individuali (monopattini, bici, e-bike, etc..), nonché selezionare iniziative e vettori per l'offerta dei servizi di "sharing" mobility in modalità "free flotting" attinenti sia alla "micromobilità" che agli autoveicoli elettrici, nonché predisporre la pianificazione e gli strumenti per la realizzazione di stazioni di ricarica elettrica aperte a tutti i cittadini al fine di facilitare la trasformazione del parco veicoli circolanti;

- di stabilire che l'offerta dei servizi di "sharing mobility" in modalità "free flotting" relativi ai dispositivi a propulsione prevalentemente elettrica per la micro-mobilità individuale dovrà contemplare un numero minimo di 100 unità ed un numero massimo di 200 unità mentre per le biciclette a pedalata assistita un numero minimo di 50 ed un numero massimo di 100 unità;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 996 del 16.06.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico ad oggetto "manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino e "e -bike" a pedalata assistita nel territorio comunale.

Emana il seguente

#### AVVISO PUBBLICO

#### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE, IN VIA SPERIMENTALE, SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON DISPOSITIVI DI MICROMOBILITÀ ELETTRICA AVENTI TIPOLOGIA DI MONOPATTINO E BICICLETTE "E-BIKE" A PEDALATA ASSISTITA NEL TERRITORIO COMUNALE DI LATINA .

#### 1 Oggetto e durata

Il Comune di Latina intende procedere all'individuazione di un operatore interessato a svolgere, in via sperimentale, servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino e bicicletta "e-bike" a pedalata assistita secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

**La sperimentazione oggetto del presente Avviso sarà autorizzata fino alla data del 26 luglio 2022** fatte salve eventuali proroghe di legge che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di valutare.

Gli operatori dovranno utilizzare esclusivamente dispositivi aventi tipologia di monopattino a propulsione elettrica, non dotati di posti a sedere, aventi motore elettrico di potenza nominale

continua non superiore a 0.50 KW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi di cui al Decreto Ministero dei Trasporti 229/2019 del 04.06.2019, pubblicato in GURI il 12.07.2019 e caratterizzati dai componenti di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto.

Il numero totale dei dispositivi offerti in esercizio non potrà superare complessivamente, il numero di trecento unità così ripartiti:

- a) Monopattini da un **minimo di 100 unità** al massimo di **200** unità
- b) bicicletta "e-bike" a pedalata assistita da un **minimo di 50 unità** ad un massimo di **100** unità

Ciascun operatore potrà presentare proposte con un numero di dispositivi variabile da un minimo ad un massimo

Qualora l'operatore interessato offra un numero di dispositivi inferiore al numero massimo complessivo (300 unità) sarà autorizzato un secondo operatore, successivo al primo classificato in graduatoria, fino al raggiungimento del numero massimo salvo successiva implementazione ove l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità.

## 2. Condizioni

1. I servizi in oggetto dovranno essere disponibili all'utilizzo secondo lo schema "one way" (ovvero con la possibilità di rilasciare il dispositivo in un punto diverso da quello di prelievo), secondo il modello di gestione "free floating".

2. L'operatore selezionato per lo svolgimento in via sperimentale di servizi di mobilità in sharing dovranno avviarla entro 15 (quindici) giorni dal provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Amministrazione.

3. L'operatore selezionato dovrà, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, prestare apposito contratto di assicurazione stipulato con primaria compagnia di assicurazione a completa copertura di danni a cose e lesioni a persone (compresi eventi morte e invalidità permanente) che fossero prodotti durante l'espletamento e la gestione dell'attività, nonché di ogni possibile infortunio dell'utente. Tale polizza dovrà contenere in maniera esplicita la più ampia e totale manleva da parte dell'operatore nei confronti dell'Amministrazione per tutte le richieste di risarcimento danni e qualsiasi spesa da ciò derivante, ivi compresi i costi sostenuti per difendersi in giudizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'attività o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o a terzi, a cose o a persone, sarà senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore. Quest'ultimo garantisce il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, alle attività autorizzate, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'Ente da ogni responsabilità civile e penale. Grava sull'operatore l'obbligo di produrre, prima del rilascio dell'autorizzazione, la copertura assicurativa della propria responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro e parasubordinati (RCO), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, pena la revoca del provvedimento.

A pena di revoca, la polizza dovrà possedere i seguenti massimali:

- ambito RCT: € 6.000.000,00 unico per sinistro;
- ambito RCO: € 5.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro e parasubordinato;

Saranno espressamente menzionate le seguenti clausole ed estensioni:

- descrizione puntuale dell'attività;
- estensione della qualifica di "Assicurato" al Comune;
- estensione del novero dei "Terzi" al Comune;



- estensione ai danni imputabili a colpa grave degli Assicurati;

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'affidatario.

La polizza, sarà mantenuta in vigore per l'intero periodo autorizzato, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino a sei mesi successivi alla fine della stessa.

La polizza dovrà risultare in regola con il pagamento del relativo premio per il predetto periodo: a tale proposito, il contratto di assicurazione dovrà prevedere la tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, a cura dell'assicuratore, dell'eventuale mancato pagamento dei premi e dell'eventuale mancato rinnovo della polizza alla sua naturale scadenza.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'Amministrazione è subordinato alla stipula ed alla presentazione all'Ente della predetta polizza.

4. A garanzia del completo adempimento degli obblighi assunti, l'operatore selezionato dovrà, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'esito positivo della manifestazione, prestare una cauzione in favore dell'Amministrazione, che potrà essere escussa in parte o in toto a prima richiesta per tutti gli eventuali inadempimenti agli obblighi di cui al presente avviso.

L'importo della garanzia è pari a € 30,00 (euro trenta) per ciascun dispositivo della flotta .

La suddetta cauzione potrà essere prestata anche mediante garanzia fidejussoria con scadenza non inferiore ai sei mesi oltre il periodo di sperimentazione oggetto della manifestazione di interesse, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Tale garanzia copre anche il mancato versamento delle penali di cui all'articolo 10.

La cauzione dovrà essere automaticamente reintegrata a seguito di ogni avvenuta escussione.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'amministrazione è subordinato al versamento della predetta cauzione.

5. L'operatore è tenuto a ritirare tempestivamente e in ogni caso entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione, con propri mezzi, i dispositivi che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano, secondo insindacabile valutazione dell'Ente.

In caso di mancato ritiro, oltre alle sanzioni di legge, si applicano le penali di cui all'art. 10.

6. Sarà cura dell'operatore acquisire, limitatamente ai veicoli deputati al ritiro e ricollocazione dei dispositivi eventuali autorizzazioni necessarie per l'accesso alle ZTL.

I veicoli aziendali adibiti a tali operazioni devono avere motorizzazione elettrica, ibrida o corrispondente alla più recente classificazione europea.

7. Gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, gli aspetti di sicurezza stradale, di rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, la velocità e le modalità consentite di sosta e di rilascio del monopattino e delle bicicletta "e-bike" a pedalata assistita .

Le predette informazioni dovranno essere fornite anche mediante specifica **applicazione** disponibile su **"smartphone"**.

La manifestazione di interesse dovrà contenere precisa descrizione della campagna informativa che si propone, da attivare parallelamente all'inizio del servizio e in ogni caso entro 30 giorni dall'avvio dello stesso.



8. L'operatore ammesso all'esercizio dell'attività sperimentale, dovrà versare un contributo annuo minimo di € 5,00 (euro cinque/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle connesse attività da espletarsi a cura dell'Amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio e dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire.

9. Sarà cura dell'operatore assicurare il transito dei monopattini e delle biciclette "e-bike" a pedalata assistita esclusivamente nelle aree in cui è consentito, nonché il corretto utilizzo dei dispositivi, secondo quanto stabilito nel decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, pubblicato in G.U. n.162 del 12 luglio 2019, nonché dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", pubblicato sulla G.U. del 29 febbraio 2020.

10. Per l'esercizio dell'attività, l'operatore è tenuto alla presentazione della SCIA (Segnalazione certificata inizio attività) presso il SUAP del Comune di Latina.

### **3 Modalità di circolazione e sosta**

1. La circolazione dei monopattini e biciclette "e-Bike" a pedalata assistita aventi caratteristiche di cui al presente avviso è consentita esclusivamente sulle strade urbane con limite di velocità di 50 km/h, ove è consentita la circolazione dei velocipedi. I monopattini non possono superare la velocità di 25 km/h quando circolano sulla carreggiata e di 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali. I predetti limiti dovranno essere regolati da apposito limitatore di velocità. I soprarrichiamati dispositivi possono essere condotti solo da utilizzatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

2. I conducenti dei dispositivi di mobilità sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art.182 del Codice della strada, con particolare riferimento al comma 4 del medesimo articolo e al richiamo al comportamento di comune diligenza e prudenza da tenere qualora le condizioni della circolazione lo richiedano. I conducenti sono altresì tenuti all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla vigente normativa, nonché di quelli raccomandati in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso.

3. La sosta dei dispositivi è consentita prioritariamente negli spazi di sosta destinati ai motocicli e nelle rastrelliere, laddove esistenti. Al riguardo si richiama l'art.158 del Codice della Strada. La sosta non dovrà in ogni caso recare intralcio alla circolazione.

4. Sarà responsabilità e cura degli operatori dei servizi in sharing attuare le misure più idonee al rispetto dei su citati divieti.

Al fine di evitare che i dispositivi vengano lasciati in posizione tale da creare intralcio alla circolazione, l'operatore dovrà predisporre lungo le principali direttrici un sufficiente numero di rastrelliere per consentirne la sosta.

L'individuazione dei punti sarà previamente approvata dal competente Ufficio Mobilità.

In sede di manifestazione di interesse sarà cura dell'operatore presentare una dettagliata relazione tecnica contenente un piano di interventi sul territorio .

In ogni caso nella "rete del servizio" dovrà essere previsto un apposito punto di rilascio dei dispositivi presso il "Terminal dei Servizi Automobilistici Regionali" ubicato presso la stazione autolinee di Latina in via Cervone all'interno del quale verrà dato in comodato uno spazio specifico per la gestione del servizio.

Si precisa che tutti i costi di gestione sono a carico del singolo operatore.



#### **4 Soggetti ammessi**

1. La manifestazione di interesse può essere presentata da operatori pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

#### **5 Requisiti soggettivi di partecipazione**

1. I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) essere iscritti al registro delle imprese, come previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 581/1995 con ragione sociale aderente all'oggetto del presente avviso pubblico;
- b) non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- c) non avere a proprio carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

2. Qualora gli operatori di servizi di mobilità in sharing interessati abbiano sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui l'istanza risulti ammissibile, la società deve effettuare a propria cura e spesa tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio Italiano.

#### **6 Requisiti oggettivi di partecipazione**

1. Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno utilizzare, per quanto di riferimento alla micromobilità, esclusivamente mezzi aventi tipologia monopattino

La flotta deve essere composta da mezzi completamente elettrici e riportanti la marcatura CE prevista dalla direttiva 2006/42/CE.

La ricarica delle batterie e la modalità della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing.

2. I mezzi utilizzati (*monopattini e biciclette a pedalata assistita*) dovranno inoltre:

- a) essere muniti di numero o codice identificativo univoco che ne consenta una facile individuazione anche al fine della comminazione di sanzioni per violazione del Codice della strada, oltre al logo della società che esercisce il servizio e del logo del Comune di Latina;
- b) essere muniti di dispositivo di segnalazione acustica;
- c) essere provvisti di luce anteriore bianca o gialla fissa e posteriormente di catadiottri rossi e di luce rossa fissa, utili alla segnalazione visiva;
- d) essere dotati di regolatore di velocità che non consenta agli stessi di superare i 25 Km/h quando circola sulla carreggiata stradale ed i 6 Km/h quando circolano nelle aree pedonali;
- e) essere dotati di sistema di tracciamento wireless mediante GPS o altra tecnologia analoga in grado di individuare senza soluzione di continuità la posizione del mezzo;
- f) essere muniti di sistema di bloccaggio/sbloccaggio attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati anche senza essere vincolati ad un supporto;
- g) essere oggetto di manutenzione periodica, nonché rinnovati periodicamente, in modo tale da assicurarne la perfetta efficienza in fase di utilizzo. Nel caso dovessero emergere criticità meritevoli di interventi di manutenzione, il gestore deve ritirare il dispositivo dalla circolazione ed in ogni caso rimuovere le cause di malfunzionamento entro 7 giorni dalla segnalazione, garantendo il ripristino dei dispositivi.
- h) essere dotati di un sistema tecnologico atto a garantire l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi.

Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei dispositivi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta dei dispositivi all'esterno degli spazi appositamente individuati.

3. Con riferimento alla possibilità di installare messaggi pubblicitari, è fatto obbligo agli operatori di adeguarsi al regolamento comunale di pubblicità vigente e ai successivi aggiornamenti e modifiche allo stesso.

4. Il sistema di gestione in via sperimentale dell'attività deve avere le seguenti caratteristiche minime:

a) essere completamente automatizzato per l'utente che deve poter visualizzare in tempo reale i monopattini elettrici e biciclette a pedalata assistita disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, tutto tramite apposita applicazione per smartphone.

L'applicazione potrà essere utilizzata anche per visualizzare i punti di sosta eventualmente individuati dall'Amministrazione.

b) essere tale da incentivare, mediante un sistema di ricompense, l'uso virtuoso dei monopattini da parte degli utenti;

c) essere tale da disincentivare, mediante penalizzazioni, l'uso scorretto dei monopattini;

d) consentire l'invio di informazioni agli utenti relative a problemi di viabilità.

e) assicurare un sistema di pagamento elettronico sicuro ed identificabile.

## **7 Standard minimi di servizio**

1. L'esercizio dell'attività dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e per l'intera durata della sperimentazione.

2. Gli operatori di servizi in sharing dovranno dotarsi di una base logistica nel territorio del Comune di Latina e dovranno dichiarare il nominativo di un "Responsabile Operativo" nonché un recapito di contatto sempre attivo per ogni evenienza.

3. Gli operatori dovranno garantire un servizio di call-center, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli, tempestivamente al massimo entro le 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare.

Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni all'anno e disponibile 24 ore su 24, mediante un servizio di call center automatico, consentendo comunque all'utenza l'opzione di poter parlare con un operatore.

Il servizio deve essere contattabile sempre attraverso almeno le seguenti modalità: numero telefonico, mail, "app" del gestore.

4. L'operatore dovrà garantire la possibilità di prenotazione rapida a ridosso del momento di utilizzo dei monopattini nonché la possibilità di utilizzazione degli stessi, se liberi, anche in assenza di prenotazione.

5. L'utente dovrà poter utilizzare il dispositivo senza alcun limite temporale e di percorrenza.

6. I corrispettivi per l'utilizzo dei dispositivi dovranno essere comunicati all'Amministrazione nell'ambito della manifestazione d'interesse ivi compreso il costo di abbonamento mensile al fine di favorire forme di spostamento sistematico.

Qualora il Comune si doti di sistemi e supporti atti alla condivisione dei titoli e/o abbonamenti per servizi di trasporto pubblico e servizi complementari l'operatore dovrà dotarsi di supporti che consentano l'interoperabilità dei sistemi adottati.

7. La rimozione dei dispositivi che si trovino a violare le prescrizioni del presente avviso o le ordinanze sulla viabilità anche temporanee emesse dall'Amministrazione, è a totale carico e responsabilità del gestore dell'attività.

8. L'operatore è tenuto a inviare agli utenti messaggi di aggiornamento della viabilità, di informazione di pubblica utilità (emergenza meteo, sanitaria ecc.) comunicati dall'Amministrazione.

9. E' data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite e-mail. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti.

10. Gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.

11. L'operatore dovrà assicurare con frequenza appropriata manutenzione e sanificazione dei dispositivi.

## **8 Monitoraggio della sperimentazione**

1. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni relative all'uso dei dispositivi e degli utenti tramite apposito web service in modo da consentire di conoscere, in tempo reale, lo stato di utilizzazione e ubicazione dei veicoli, nonché di utilizzare tali dati a scopi statistici anche attraverso il supporto di enti terzi. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio della sperimentazione.

2. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni relative a segnalazioni e eventuali disservizi.

3. I dati relativi alla sperimentazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. monopattini in uso e biciclette a pedalata assistita, percorsi effettuati, statistiche di utilizzo, orari di utilizzo, percorrenza media, incidentalità, etc) dovranno essere elaborati e comunicati all'Amministrazione a richiesta di quest'ultima o, in ogni caso, con cadenza semestrale nel rispetto della normativa sulla privacy degli utenti, in forma anonima e utile per rilevazioni statistiche quantitative e qualitative sui servizi resi.

4. Con cadenza annuale, gli operatori devono effettuare un'indagine di "customer satisfaction" secondo le metodologie da concordare con l'Amministrazione.

L'indagine periodica dovrà comprendere almeno i seguenti indicatori:

- Efficienza;
- Affidabilità;
- Stato di manutenzione dei veicoli;
- Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio;
- Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti;
- Facilità di pagamento;
- Chiarezza delle tariffe;
- Giudizio nel suo complesso.

## **9 Presentazione della manifestazione di Interesse**

La manifestazione di interesse deve prevenire presso l'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Latina al seguente indirizzo PEC [ufficio.traffico@pec.comune.latina.it](mailto:ufficio.traffico@pec.comune.latina.it) entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio on line" del Comune di Latina

La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi

A. dati dell'operatore (ditta, ragione sociale, sede legale, codice Fiscale /P.IVA, iscrizione al registro imprese, recapiti telefonici e posta elettronica certificata)



- B. dati anagrafici e fiscali del Legale Rappresentante
- C. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti soggettivi di cui al Punto 5
- D. Relazione tecnica descrittiva del servizio proposto.
- E. Impegno a gestire il servizio secondo le modalità, tutte, stabilite nel presente avviso e come sopra richiamate

L'Amministrazione si riserva di verificare la conformità delle modalità operative e di espletamento del servizio alle prescrizioni sopra indicate.

**Qualora pervengano più manifestazioni di interesse conformi al alle indicazioni e termini del presente l'Amministrazione provvederà in merito tramite procedura competitiva.**

In tale caso il servizio sarà autorizzato in favore dell'operatore che offra il maggior rialzo sul valore unitario del contributo base che è stato posto pari a €5/dispositivo.

Nell'eventualità che sussista ancora parità di offerta si procederà per sorteggio.

### **10 Penali**

In caso di mancato rispetto delle condizioni e dei termini posti a base dell'avviso durante l'espletamento del servizio si procederà all'applicazione di una penale giornaliera di € 150,00 per ogni inadempimento salvo la revoca dell'autorizzazione in caso di recidiva o di gravi inadempienze.

In caso di mancato adempimento delle condizioni assicurative/pagamenti premi e/o mancata evidenza delle stesse l'Amministrazione provvederà alla immediata revoca dell'autorizzazione e al ritiro dei dispositivi

### **11 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della Legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente ad Interim dell'Ufficio Mobilità e Trasporti dott.sa Grazia De Simone

Riferimenti Ufficio

Comune di Latina, Via Cervone 2 - tel. 0773 40081 - e-mail: [ufficio.traffico@comune.latina.it](mailto:ufficio.traffico@comune.latina.it)

### **12 Trattamento dei dati personali**

Gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.160 del 30 giugno 2003 ( codice privacy e del Regolamento Europeo n.679/2016 del D.lgs 101 del 10.08.2018

I dati richiesti sono utilizzati solo esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali

Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui ai c. 1,3,4 dell'art 7 del D.Lgs 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento la rettifica, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione In forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiali pubblicitari o di vendita diretta etc...

L'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo 679/2016 è consultabile sul sito internet del Comune di Latina

Il Dirigente  
Dott.ssa Grazia De Simone

